

**SANTE MESSE 11 – 18 NOVEMBRE 2018**

<b>Domenica</b> 11 novembre <b>XXXII TO</b>	<b>FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO</b> <b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano:</b> Secondo intenzione offerente – d. Luciano Marin – d. Martino Zeni e familiari d. Ernesto e Domenica Dalla Sega – d. Riccardo Orler – defunti famiglia Zeni defunti Svaizer e Marin – d. Rina Burigo (8°) <b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b>
<b>Domenica</b> 11 novembre <b>XXXII TO</b>	<b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Imèr</b> d. Giuseppe e Antonietta Doff Sotta – d. Piero e Maria Doff Sotta d. Giovanni, Orsola, Angela Loss (Rauchet) d. Annunziata Carraturo e Giuseppe Buonocore – d. Martino Lucian d. suor Alba Loss e sorelle – d. Loretta Loss (8°)
<b>Lunedì</b> 12 novembre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr: (sala ex comune)</b> defunti famiglia Rocco Romagna – d. Enny Fontana
<b>Martedì</b> 13 novembre	<b>Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:</b> d. Tranquilla Marcon – d. Maria Carmela Corona – defunti Chiea e Marcon
<b>Mercoledì</b> 14 novembre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr: (sala ex comune)</b> d. Margherita Simion
<b>Giovedì</b> 15 novembre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Mezzano:</b> d. Maria e Remigio Paccagnel – d. Alice Zugliani – d. Suor Fabiola Simion d. Alberto Orler - d. Candido e Angelina Pistoia (ann) d. Maria Zugliani (ann) – defunti Centa e Pistoia
<b>Venerdì</b> 16 novembre	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr: (sala ex comune)</b> d. Bianca Dellamaria e familiari – d. Simone Loss
<b>Sabato</b> 17 novembre	<b>Ore 8.00: Santa Messa a Mezzano:</b> d. Gianvittore Corona e genitori – d. Giovanni Romagna d. Suor Elvira Cosner – d. Celestino Zeni (ann)
<b>Domenica</b> 18 novembre <b>XXXIII TO</b>	<b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano:</b> d. Guerrino Sartor (ann) – defunti famiglia Defrancesco d. Michele, Marino e sorelle Dalla Sega d. Caterina Svaizer (ann) – d. Guido Marin <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b>
<b>Domenica</b> 18 novembre <b>XXXIII TO</b>	<b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr</b> d. Tranquilla Marcon (cl. 1939) – d. Oreste Romagna – d. Umberto Dalla Santa d. Albino e Luigia Furlan – d. Giuseppe e Menina Bettega (Maestri) d. dottor Giovanni Toffol



Parrocchia di Imèr

Unità Pastorale  
**"Santi Pietro e Paolo  
e San Giorgio"**

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)  
Telefax: 0439.67087 Don Nicola: 348.6714592  
imer@parrocchietn.it www.decanatodiprimiero.it



Parrocchia di Mezzano

**L'ORARIO DI SEGRETERIA**  
**È MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 8.30 ALLE 11.00**  
**NELLA SALA DELL'ORATORIO DI MEZZANO**  
A SINISTRA DELL'ENTRATA DEL TEATRO  
TEL. 3496533856

**DON NICOLA RICEVE IL VENERDÌ POMERIGGIO DALLE 16.30**  
**ALLE 18.00 NELL'UFFICIO DI MEZZANO**  
IL NUMERO DI TELEFONO DEL PARROCO DON NICOLA  
3486714592

**XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO 11 novembre 2018**

**FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**

**RAPPORTO QUALITÀ-PREZZO**

(A cura di Alessandro Chiopris)

La quiete giunta dopo la tempesta, la quale ha colpito e devastato intere zone della nostra valle e ha gettato il suo mantello di distruzione e morte oltre le terre trentine, ora ci permette di fare due conti... Non solo economici per quantificare danni e costi, ma soprattutto è una riflessione che interroga la coscienza di ciascuno: Chi o che cosa sono veramente importanti, quando bastano pochi istanti affinché la vita cambi in peggio?



L'archeologia ha consegnato alla storia della religione ebraica alcuni interessanti reperti riguardanti l'antico tempio di Gerusalemme distrutto dai romani nel 70 d.C. Ora sappiamo che nella stanza, detta "del tesoro", riservata alla raccolta delle offerte per il mantenimento del culto, c'erano delle cassette a forma di trombe, nelle quali si facevano scivolare i soldi che si voleva destinare al tempio. Sembra ci fosse una sorta di rituale, il quale aveva il compito di enfatizzare i grandi benefattori tralasciando quelli di poco conto. In questo contesto troviamo Gesù, il quale *diceva alla folla*

*nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».* Chi più metteva, più onori riceveva e poteva ostentare abiti preziosi, ricevere saluti dalla popolazione, occupare la classica *caréga* del potere religioso e civile, banchettare a sazietà nei ricevimenti ufficiali. Qualcuno, malignamente, farà notare che non è cambiato molto da allora... Diciamo che le forme cambiano, ma i vizi rimangono. **La nostra natura umana tende sempre a ricercare riconoscimenti, ma proprio da questo ci mette in guardia il Signore.** Gesù fa un'affermazione-condanna contro gli scribi: li definisce *divoratori di case delle vedove*. Ora dobbiamo entrare nella giurisprudenza ebraica del tempo, la quale prevedeva di nominare un amministratore del patrimonio delle vedove, un tutore. Purtroppo chi svolgeva questo servizio non godeva di buona fama, perciò la scelta cadeva su persone che dimostravano, almeno esteriormente, pietà e devozione. Capiamo che Gesù mette in guardia i suoi ascoltatori dal fatto che, il comportamento esteriore degli scribi, era il loro modo per garantirsi di mettere le mani sui beni delle vedove. La scena si focalizza su un particolare: *Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Perché le due monetine diventano importanti per l'evangelista Marco?* Senza ricorrere a troppi calcoli monetari, siamo nell'ordine dei centesimi di euro. A questo ragionamento matematico dobbiamo sommare, in perdita, l'identità di colei che ha compiuto il gesto: *vedova e povera*. Tradotto, è la disperazione fatta persona! Al tempo di Gesù una donna giuridicamente non valeva niente, ma un marito non si rifiutava a nessuno, quindi una fonte di sopravvivenza le era garantita. Nel caso il marito veniva a mancare, lei tornava, come nel gioco dell'oca, alla casella di partenza con l'aggravante che la comunità le rifilava un tutore, il quale entrava nella sua vita come l'avvoltoio in attesa della carogna! **I pochi spiccioli della vedova povera sono "il tutto" che diventa l'occasione, inconsapevole, di essere una testimonianza cristiana "di fatto".** Interviene il Maestro per dare un insegnamento di vita: *chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».* Notiamo come i ricchi mettono il superfluo del loro patrimonio. Invece la vedova povera: *nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto*

*quanto aveva per vivere.* In greco sarebbe: *nella sua indigenza gettò tutta quanta l'intera sua vita.*

Questa donna non ha solo sacrificato il poco che possedeva, ma ha anche messo un'ipoteca, fatta di povertà ed emarginazione, sul futuro della sua stessa esistenza. La quantità monetaria è ridicola agli occhi degli uomini, ma per il Signore è **l'emblema di chi crea un vuoto quantitativo nelle proprie tasche, per riempirlo della fiducia in Dio.** Come ci insegna Papa Francesco: *A motivo della sua estrema povertà, avrebbe potuto offrire una sola moneta per il tempio e tenere l'altra per sé. Ma lei non vuole fare a metà con Dio: si priva di tutto. Nella sua povertà ha compreso che, avendo Dio, ha tutto; si sente amata totalmente da Lui e a sua volta Lo ama totalmente. Che bell'esempio quella vecchietta!*

## AVVISI

### LA MESSA FERIALE A IMÈR SI CELEBRA NELLA SALA DELL'EX COMUNE

- *Martedì 13 novembre ore 20.30 oratorio di Pieve terzo incontro in preparazione al Matrimonio. Da venerdì 16 novembre a domenica 18 novembre fine settimana in preparazione al Matrimonio all'oratorio di Canal San Bovo.*
- *Sabato 17 novembre dalle 14.00 alle 17.00 all'oratorio di Pieve incontro Decanale di Lettura popolare della Bibbia con don Dario Vaona*
- *DON NICOLA È ASSENTE PER GLI ESERCIZI SPIRITUALI. PER URGENZE CHIAMARE I SALESIANI 0439 762019.*
- *I salesiani informano che per chi volesse unirsi a loro nella preghiera ogni giorno alle 7.00 celebrano la Messa feriale nella cappella dell'Istituto*

### Si informa che il Decanato di Primiero ha un nuovo sito

[HTTP://DECANATODIPRIMIERO.PWEB-TRENTO.GLAUCO.IT](http://decanatodiprimiero.pweb-trento.glauco.it)